

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 183
approvata il 10 agosto 2017

DETERMINAZIONE: S.F.E.P. - PERCORSO FORMATIVO «GRUPPI DI LAVORO PER LA RIORGANIZZAZIONE». AFFIDAMENTO INCARICO E IMPEGNO DI SPESA DI EURO 14.932,80=. SPESA SORRETTA DA FINANZIAMENTO COMMISSIONE EUROPEA GIA' INTROITATO.

Con L.R. n. 63 del 13 aprile 2005 sono state disciplinate le attività di formazione e orientamento professionale nella Regione Piemonte. All'art. 11 sono individuati i soggetti ai quali possono essere affidate le attività formative previste dalle direttive annuali regionali.

La Città di Torino è da tempo impegnata nella riorganizzazione dei servizi perché rispondano in modo sempre più adeguato ai bisogni della popolazione e siano ottemperanti alle indicazioni normative scaturite dalla legge quadro 328/2000 e dalla legge regionale 1/2004.

Con la L.R. n. 1 dell'8 gennaio 2004, nell'ambito dei principi fondamentali stabiliti dalla legge 8 novembre 2000 n. 328, sono state dettate norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e per il loro esercizio. La legge regionale in particolare:

- indica tra le competenze rivestite dai comuni, titolari delle funzioni concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, le funzioni amministrative relative all'organizzazione e gestione delle attività di formazione di base, riqualificazione e formazione permanente per gli operatori dei servizi sociali;
- elenca le figure professionali dei servizi sociali;
- individua nella formazione degli operatori lo strumento per la promozione della qualità e dell'efficacia del sistema integrato di interventi e servizi sociali. La Regione, le province e gli enti gestori istituzionali, ciascuno per quanto di competenza, curano la programmazione e la promozione delle attività formative degli operatori sociali. I soggetti pubblici e privati, erogatori degli interventi sociali, promuovono e agevolano la partecipazione degli operatori sociali ad iniziative di formazione, qualificazione e aggiornamento.

La Città di Torino, con la Deliberazione dell'11 luglio 2017 (mecc. 2017 02723/019), esecutiva dal 27 luglio 2017, per contrastare fragilità, vulnerabilità socio-economica e lavorativa e povertà, promuove interventi rivolti al rafforzamento dei servizi sociali e, in tal senso, prevede una fase di riorganizzazione dei servizi, tenuto conto delle esigenze dell'utenza e degli operatori, e della recente progettualità (PON Inclusione, PON Metro Asse 3 e Asse 4 / PON Grave Marginalità, Horizon 2020, 7° programma quadro - Scienza Nella Società) nonché

con il percorso impostato a livello regionale mediante i POR.

L'assetto cui si tende prevede sia il rafforzamento delle connessioni tra i poli territoriali sociali, con le opportunità e le risorse di comunità, sia il superamento della polarizzazione tra i servizi sociali di territorio e la Direzione.

Nello specifico, il disegno organizzativo prevede livelli di organizzazione interagenti e complementari, così descrivibili:

1. quattro Distretti Sociali territorialmente coincidenti con i distretti sanitari dell'ASL Città di Torino per fornire:
 - punti competenti per territorio, con risorse e personale dedicati, per rispondere in modo mirato a bisogni sociali, orientati a favorire l'integrazione dei cittadini nei luoghi di vita;
 - risposte omogenee per tutti i cittadini, in una logica di progettazione individualizzata e integrata;
2. poli specialistici sovra-territoriali di inclusione sociale (progetti europei Pon Inclusione-SIA e Pon Metro), per fornire risposte integrate e complementari di offerte mirate, attivabili anche con i finanziamenti europei a gestione diretta e indiretta;
3. servizi specializzati sovra territoriali già attivi (ad es. Servizio Adulti in Difficoltà, Casa dell'Affidamento, Centro per le Relazioni e le Famiglie, Centro Antiviolenza, Centro di Mediazione Penale), per rispondere in modo mirato a bisogni specifici, sia accogliendo direttamente la domanda espressa, sia operando su segnalazione dei servizi territoriali;
4. progetti e attività sperimentali su specifici ambiti, che necessitano di competenze e professionalità dedicate, quali l'Ufficio Rapporti con l'Autorità Giudiziaria, la prevenzione e la presa in carico di Tutele/ASO di persone anziane e disabili inseriti in contesti residenziali, l'emergenza sfratti, che deve vedere l'integrazione tra l'area Casa e le aree Sociale e Lavoro.

Questo importante cambiamento necessita di una significativa interlocuzione con gli operatori, le organizzazioni sindacali, e un confronto con il Terzo settore e gli altri interlocutori formali e informali. In tale senso si sono già realizzati incontri con i territori, a diversi livelli, che hanno contribuito a definire la cornice generale dell'impianto organizzativo.

In quest'ottica è necessario prevedere un percorso partecipato, anche con il coordinamento formativo di un esperto dell'organizzazione, che possa raccogliere e rappresentare le diverse istanze per giungere alla definizione di una proposta riorganizzativa.

Tale percorso dovrà prevedere la costituzione di un gruppo cittadino misto e rappresentativo delle varie professioni sociali e livelli gerarchici, sia della Direzione che dei Servizi sociali di territorio. Questo gruppo lavorerà secondo i contributi forniti dai quattro gruppi distrettuali i cui rappresentanti parteciperanno ai lavori di quello cittadino.

Il percorso si propone come obiettivi di raccogliere gli elementi operativi e le relazioni tra i ruoli all'interno del quadro organizzativo prospettato, per consentire interventi efficaci ed integrati e di formalizzare modalità di lavoro adeguate e coerenti con il disegno organizzativo e con i vincoli di organico.

Il percorso formativo, che prevede il confronto con il modello di funzionamento attuale e raccolta delle ipotesi di miglioramento in funzione del disegno organizzativo prospettato (griglia) e la discussione sulle modalità di lavoro più adeguate, sarà così articolato:

1. Incontri di formazione in plenaria e con i singoli gruppi. In questa fase si costruisce lo strumento di raccolta dati e si discutono, di volta in volta, i risultati ottenuti dagli incontri svolti dagli operatori nelle proprie sedi.
2. Incontri con la Dirigenza Centrale e Territoriale, prima e durante il percorso formativo, per coordinare le attività d'aula e discutere i Report con le modalità operative emerse dai gruppi.

All'interno della banca dati formatori S.F.E.P. è stato individuato il docente/formatore dott. Mauro Mander, formatore senior di management e gestione risorse umane, iscritto all'Ordine degli Psicologi e associato SIPLA (Società Italiana di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni), la cui attività è focalizzata su analisi del clima relazionale e valutazione delle competenze e del potenziale manageriale, in possesso di specifiche competenze ed esperienze di formazione nell'ambito dei servizi sociali e sanitari, come da curriculum depositato agli atti.

Il dott. Mauro Mander ha fatto pervenire apposito progetto, anch'esso depositato agli atti.

L'impegno del docente/formatore, quantificabile in n. 200 ore, è così definito:

1. Incontri di formazione con i 5 gruppi.
2. Incontri con rappresentanti dei gruppi per l'analisi e la valutazione dei materiali emersi, nonché per la predisposizione dei Report.
3. Incontri con la Direzione Centrale e Territoriale, per il coordinamento e la formalizzazione delle linee operative coerenti con il modello.

Il percorso è coordinato e condotto da S.F.E.P., nelle persone della dott.ssa Ileana Leardini e del dott. Maurizio Lorenzatto.

Si precisa che il presente affidamento concerne attività di docenza. Trattasi di attività distinta da incarichi di consulenza, studio e ricerca, come bene evidenziato dalla Deliberazione della Sezione Centrale della Corte dei Conti n. 20/2009/P del 25 novembre 2009 e da ultimo dalla Circolare del Ministro della Funzione Pubblica n. 6/2014. Inoltre, la preventiva ricognizione finalizzata alla ricerca delle professionalità richieste all'interno dell'ente per svolgimento dell'attività di docenza è effettuata tramite la Banca dati Formatori continuamente aggiornata, che contiene anche i soggetti appartenenti all'Amministrazione che sono in possesso dei requisiti idonei alla docenza, in materie differenti dai compiti di istituto.

Per il compenso dovuto al docente/formatore da incaricare si fa riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro Salute Politiche Sociali n. 2/2009 (pubblicata su G.U. n. 117 del 22/05/2009) "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali finanziate dal F.S.E. 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.) che specifica i massimali di costi ritenuti congrui da attribuire ai docenti/esperti per lo svolgimento delle attività formative.

In base alla predetta normativa il compenso orario da corrispondere al docente/formatore

è individuato in Euro 60,00= lordi.

Per far fronte alla spesa che la Città dovrà sostenere per l'effettuazione dell'attività in questione, saranno utilizzati i fondi assegnati dalla Commissione Europea stanziati nel Bilancio corrente, introitati con Determinazione Dirigenziale del 31 luglio 2017 (mecc. 2017 66379/019).

Occorre pertanto affidare, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., al dott. Mauro Mander, nato a Torino il 21 marzo 1957, residente in Via De Nicola n. 11 – 27028 San Martino Siccomario (PV), C.F. MNDMRA57C21L219T, P. IVA 02951110010 Cod. cred. 180907M, l'incarico per n. 200 ore per la realizzazione del percorso formativo dal titolo "Gruppi di lavoro per la Riorganizzazione", da effettuare dalla data di esecutività del presente atto a dicembre 2017, per la somma di Euro 12.000,00=, al lordo delle ritenute di legge, oltre a Euro 240,00= di contributi previdenziali al 2% e Euro 2.692,80= di IVA al 22%, per la somma complessiva di Euro 14.932,80=, ed impegnare la relativa spesa.

Dopo l'avvenuta esecutività del presente provvedimento, tra il Comune di Torino e il dott. Mauro Mander si provvederà, come di norma, alla stipula del contratto d'opera intellettuale.

Il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella Sezione Internet "Amministrazione aperta".

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa dell'anno 2017 avverrà entro il 31 dicembre 2017.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D.Lgs. 126/2014.

Si dà atto che il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, nei tempi previsti dalla Circolare del Segretario Generale prot. n. 84 del 13/02/2008, sarà trasmesso all'indirizzo incarichi@comune.torino.it, ai fini della pubblicazione sul sito Web.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;

Visto l'art.3 del D.Lgs 118/2011 come corretto e integrato dal D.Lgs 126/2014;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

DETERMINA

- 1) di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., al dott. Mauro Mander, nato a Torino il 21 marzo 1957, residente in Via De Nicola n. 11 – 27028 San Martino Siccomario (PV), C.F. MNDMRA57C21L219T, P. IVA 02951110010 Cod. cred. 180907M, l'incarico per n. 200 ore per la realizzazione del percorso formativo dal titolo "Gruppi di lavoro per la Riorganizzazione", da effettuare dalla data di esecutività del presente atto a dicembre 2017, per la somma di Euro 12.000,00=, al lordo delle ritenute di legge, oltre a Euro 240,00= di contributi previdenziali al 2% e Euro 2.692,80= di IVA al 22%, per la somma complessiva di Euro 14.932,80=. Dopo l'avvenuta esecutività del presente provvedimento, tra il Comune di Torino e il dott. Mauro Mander si provvederà, come di norma, alla stipula del contratto d'opera intellettuale. Di dare atto, per quanto espresso in narrativa, che il compenso orario da corrispondere al docente/formatore è individuato in Euro 60,00= lordi;
- 2) di impegnare la spesa occorrente per l'espletamento dell'attività di cui al punto 1 per complessivi Euro 14.932,80= come indicato nella seguente tabella:

Importo	Anno Bilancio	Capitolo Articolo Coel	UEB	Scadenza Obbligazione	Mis-sione	Pro-gramma	Ti-to-lo	Macro aggregato
14.932,80	2017	86300/17	019	31/12/2017	12	07	1	03
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>		<i>Servizi Socio-Assistenziali Centrali -Prestazioni di Servizi / SFEP Attività varie e consulenze</i>						
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario						
U.1.03.02.99.999		Altri servizi diversi n.a.c.						

La spesa suddetta è finanziata con fondi assegnati dalla Commissione Europea già accertati con Determinazione Dirigenziale del 31 luglio 2017 (mecc. 2017 66379/019) e introitati come indicato nella seguente tabella:

Importo	Anno Bilancio	Capitolo e articolo	UEB	Scadenza Obbligazione	Titolo	Tipologia	Categoria
---------	---------------	---------------------	-----	-----------------------	--------	-----------	-----------

14.932,80	2017	12500/5	019	31/12/2017	2	105	01
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>	<i>Unione Europea – Contributi Contributi per Politiche Sociali</i>						
Conto Finanziario n°	Descrizione Conto Finanziario						
E.2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea						

- 3) di dare atto che il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico;
- 4) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Torino, 10 agosto 2017

La P.O. con delega
dott.ssa Ileana G. LEARDINI

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria.

IL DIRETTORE FINANZIARIO
dott. Paolo LUBBIA